

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventicinque, addì tre del mese di settembre alle ore 17:40, nella sala riunioni del Consorzio Boschi Carnici, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone: Sigg. Luigi Cacitti, Presidente, Fabio Casanova, componente e Giuseppe Mareschi, componente.

Presiede il sig. Luigi Cacitti, Presidente

Assiste il Segretario consorziale facente funzioni dott. Sandro Michelizza.

OGGETTO: Atto di indirizzo a seguito della conclusione della procedura finalizzata al reclutamento del responsabile area amministrativa ex art. 110, c. 1 del d.lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- che il Consorzio ispira la propria azione nel campo dell'organizzazione degli uffici e del personale ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità, trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa;
- l'art. 110, al comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili delle aree e dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";
- l'art. 110, al comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che: "I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.";

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio Boschi Carnici, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 16.07.2025 e l'articolo art. 23 dello Statuto consorziale che prevede La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali e quelli di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato, con le modalità previste dal regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 110, comma 1, del D. lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che:

- l'art. 50 comma 10 del TUEL conferisce al Sindaco il potere di attribuire e definire gli incarichi di collaborazione esterna secondo le modalità di cui all'art.110 del TUEL;
- come riportato sopra il conferimento di un incarico con funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del TUEL può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;
- ai fini dell'applicabilità della summenzionata indennità ad personam le competenti sezioni di controllo della Corte dei Conti hanno espresso i seguenti orientamenti circa:
 - la possibilità di attribuire l'indennità ai dipendenti pubblici in aspettativa (sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 271/2021/QMIG e successivo interpello alla sezione delle Autonomie, la quale ha dichiarato l'inammissibilità in quanto i relativi quesiti "non attengono alla materia della contabilità pubblica", deliberazione n. 5/SEAUT/2022/QMIG);
 - il non assoggettamento alle limitazioni sul trattamento accessorio (sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 69/2017/PAR, anche in considerazione delle circolari sul conto annuale della Ragioneria generale dello Stato le quali non hanno mai chiesto la rilevazione di tale indennità) quale limite eventuale che consenta la erogazione dell'assegno ad personam al personale assunto ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000 (sempre deliberazione n. 5/SEAUT/2022/QMIG), peraltro non applicabile in Friuli Venezia Giulia;
 - l'estraneità di tale strumento incentivante rispetto alle voci del trattamento accessorio. Sono stato chiariti i tratti distintivi tra l'assegno ad personam e l'indennità di posizione e di risultato: queste ultime sono componenti del trattamento accessorio finalizzate a "indennizzare" situazioni e/o caratteristiche "oggettive" dell'incarico/lavoro svolto; l'indennità ad personam, al contrario, è volta a remunerare requisiti squisitamente soggettivi, in termini di competenze e capacità professionali, peculiari ed aggiuntivi rispetto a quelli "base" previsti dal legislatore ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato (deliberazione Corte dei conti Lombardia/ 233/2024/PAR);
 - la citata delibera della corte dei Conti Emilia Romagna n. 271/2019 chiarisce il "concetto "temporaneità del rapporto" che non può che far riferimento alla assunzione a tempo determinato ed alla durata del contratto individuale stipulato con l'incaricato al termine di una procedura di tipo selettivo" e la delibera della corte dei Conti Basilicata n. 69/2017, che esplicita ulteriori elementi, indipendenti dalla volontà o dalla condotta del soggetto incaricato, da prendere in considerazione per evidenziare la temporaneità del rapporto, che possono influire sulla durata del rapporto stesso, tra i quali è citata la correlazione alla durata del mandato elettivo del sindaco (comma 3, art. 110 Tuel);

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027, approvato con propria precedente delibera n. 10 del 29.01.2025 e modificato con deliberazioni n. 36 del 31.03.2025 e n. 59 del 16.07.2025, nel quale è contenuto il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2025-27 prevedendo, tra l'altro, l'assunzione di un dipendente di Cat. D a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 cui attribuire le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio Boschi Carnici; Vista la determinazione del Responsabile dell'ufficio Personale della Comunità di Montagna della Carnia a seguito della quale è stata individuata, al termine della procedura di selezione, la dott.ssa Vanessa Giorgis quale candidata ritenuta più idonea a rivestire l'incarico di Responsabile dell'area Amministrativa mediante contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'incarico in oggetto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per tre anni ovvero fino al termine del mandato del Presidente in carica;

Dato atto che, dal curriculum vitae della dott.ssa Vanessa Giorgis, emerge in capo al soggetto incaricato una pluriennale esperienza professionale nell'ambito di processi di riorganizzazione amministrativa e gestionale condotti sia all'interno del proprio Ente sia in contesti associativi e intercomunali avendo partecipato attivamente alla realizzazione del percorso di costituzione di un'Associazione Intercomunale prima e della gestione associata fra enti successivamente. La stessa dimostra un elevato livello di competenze

professionali, organizzative e gestionali dimostrate in contesti complessi maturate nel percorso lavorativo e formativo, adeguata e forte motivazione al ruolo, dimostra un approccio proattivo e orientato al risultato nonché elevate competenze e capacità trasversali necessarie per il ruolo oggetto dell'incarico. Inoltre dal curriculum si evidenzia una pluriennale esperienza in ambito di attività di assistenza organi nel ruolo di Coordinatrice dell'Associazione Intercomunale e di Vicesegretario in diversi Enti.

Ritenuto pertanto, anche in considerazione della temporaneità dell'incarico e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali, stante l'elevata professionalità posseduta dalla dott. ssa Vanessa Giorgis, di integrare, in applicazione al comma 3 dell'art. 110 D. Lgs. 267/2000, il trattamento economico spettante con un'indennità ad personam pari a euro 16.000,00 annui lordi;

Dato atto che l'indennità ad personam è definita in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e determinata tenendo conto delle condizioni del mercato connesse alle specifiche competenze professionali del soggetto individuato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il Decr. Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. e int.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Consorziale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni; Ricordato che con delibera dell'Assemblea del Consorzio n. 21 in data 12/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi Allegati;

Tutto ciò premesso e considerato con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. di integrare, per quanto in premessa che si intende qui integralmente richiamato e approvato, in applicazione al comma 3 dell'art. 110 D. Lgs. 267/2000, il trattamento economico spettante alla dott.ssa Vanessa Giorgis con un'indennità ad personam pari a euro 16.000,00 annui lordi a decorrere dalla data di presa di servizio;
2. di comunicare la presente deliberazione all'interessata e all'Ufficio Personale della Comunità di Montagna della Carnia;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Cacitti
Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO F.F.
dott. Sandro Michelizza
Atto firmato digitalmente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta incaricata consorziale certifica che copia del presente verbale, a norma dell'art. 1 commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 04.09.2025 al 19.09.2025

Tolmezzo, lì 04.09.2025

L'INCARICATO
Paola Gardel
Atto firmato digitalmente
